

WINE & LUXURY

MENSILE DI GUSTO ED ELEGANZA

QUANDO UN QR CODE
DIVENTA LINGUAGGIO
OMNYQR



Omnyqr

luxury



IL FUTURO DELL'ACCESSO TRA PRIVACY, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ OMNYQR, QUANDO UN QR CODE DIVENTA LINGUAGGIO

A cura di Viviana Pignelli

C' è un gesto che compiamo ogni giorno senza pensarci, spesso in modo automatico e senza soffermarci sul suo significato: suonare un campanello, citofonare, chiedere informazioni, cercare un contatto. Un gesto semplice, ripetitivo, che però racconta molto di come viviamo gli spazi e di quanto la tecnologia incida - spesso in modo invisibile - sulla nostra quotidianità. È un gesto che, nel tempo, ha cambiato forma senza mai cambiare davvero significato: mettersi in relazione, chiedere accesso, farsi riconoscere. È proprio partendo da qui che nasce **OmnyQR**, progetto italiano che non si limita a innovare un oggetto o una funzione, ma ridefinisce il concetto stesso di accesso, comunicazione e relazione tra persone, luoghi e servizi, trasformando un'azione elementare in un'esperienza digitale consapevole.

Il QR code, per anni percepito come un semplice strumento tecnico, ha attraversato una silenziosa evoluzione. Da scorciatoia per aprire un link o consultare un menù, è diventato un linguaggio sempre più condiviso, un'interfaccia naturale tra mondo fisico e dimensione digitale. L'azienda si inserisce in questo passaggio culturale con un'intuizione chiara: non inventare un nuovo codice. La scelta è piuttosto quella di liberare il QR dalla sua funzione passiva, trasformandolo in un vero punto di accesso attivo, capace di connettere persone e servizi in tempo reale,

luxury

senza barriere tecnologiche.

OmnyQR è un ecosistema digitale basato su **QR code dinamici e interazioni audio-video in tempo reale**, progettato per rendere ogni spazio fisico un punto di contatto intelligente, immediato e sicuro. Alla base c'è un'idea tanto semplice quanto radicale: eliminare la dipendenza da hardware fisici, cablaggi, centralini e dispositivi dedicati, affidando tutto a uno strumento che già utilizziamo ogni giorno, lo smartphone. Un QR code diventa così la chiave per attivare comunicazioni, servizi e informazioni, mantenendo sempre al centro la privacy dell'utente e restituendo controllo a chi lo utilizza. Il cuore del progetto è il **citofono virtuale OmnyQR**, una soluzione che riproduce tutte le funzionalità di un citofono tradizionale, superandone però i limiti strutturali. Chi arriva davanti a un ingresso non trova più pulsanti o targhette, ma un QR code: basta inquadrarlo per visualizzare un elenco di contatti associati a quell'indirizzo e avviare una chiamata audio o video in tempo reale. Il sistema verifica automaticamente la posizione geografica di chi effettua la scansione, garantendo che la chiamata provenga realmente dal luogo corretto e interrompendo il processo in caso contrario. Un livello di sicurezza che convive con un principio fondamentale del progetto: senza richiedere la condivisione di numeri di telefono né l'esposizione superflua di dati personali. Per attivare il servizio sono sufficienti un'email e una password.

Ma il valore del citofono virtuale non è solo tecnico. È la possibilità di rispondere ovunque ci si trovi, di



luxury



luxury

gestire più ingressi, più abitazioni o più spazi da un'unica applicazione, di aggiungere o rimuovere utenti temporanei in modo flessibile. In ambito residenziale, professionale o ricettivo, la piattaforma introduce un'idea di accesso che non è più legata alla presenza fisica, ma alla disponibilità reale, ossia alla possibilità di rispondere, accogliere o gestire un contatto anche a distanza, senza essere vincolati a un luogo preciso, adattandosi ai ritmi contemporanei e a una mobilità sempre più diffusa.

Questa filosofia di *'connecting in total privacy'* attraversa il suo intero ecosistema. La piattaforma, sviluppata su architettura cloud, è modulare e scalabile, pensata per adattarsi a contesti molto diversi tra loro. Dalle abitazioni private ai condomini, dagli uffici alle strutture ricettive, dagli eventi temporanei agli spazi pubblici, ogni utenza può essere configurata in pochi minuti direttamente dall'app, personalizzata e modificata nel tempo senza interventi tecnici o costi di installazione. Una flessibilità che rende OmnyQR non un prodotto statico, ma un'infrastruttura dinamica, in grado di evolvere insieme ai luoghi che attraversa.

Accanto alla citofonia virtuale, l'azienda ha

sviluppato una serie di utenze dedicate che ampliano il raggio d'azione del progetto. **QR Business** nasce per ottimizzare la comunicazione interna in ambienti aziendali e organizzativi, migliorando la gestione dei flussi e riducendo le interruzioni. Reception, coworking, hotel, banche, ospedali possono offrire un canale diretto e immediato tra utenti, dipendenti e servizi, senza ricorrere a interfonni fisici o centralini. In ambito alberghiero, ad esempio, OmnyQR diventa una vera interfaccia di servizio distribuita. All'interno delle camere o negli spazi comuni, un QR consente all'ospite di ac-





cedere in modo immediato ai principali touchpoint della struttura: contattare la reception, richiedere il room service, dialogare con il concierge, attivare il servizio di housekeeping o consultare le informazioni della propria stanza. Tutto avviene dallo smartphone personale, senza passare da telefoni fissi, centralini o app complesse, semplificando il rapporto tra ospite e struttura e rendendo l'esperienza più continua, autonoma e naturale.

QR Lost affronta invece un tema quotidiano e spesso sottovalutato: lo smarrimento degli oggetti. Attraverso QR code passivi applicabili a valigie, borse, documenti, biciclette o persino collari per animali domestici, chi ritrova un oggetto può contattare il proprietario in modo immediato e sicuro. Se entrambe le parti utilizzano l'app, la comunicazione avviene tramite chiamata diretta; in alternativa, è possibile inviare i propri dati di contatto tramite un modulo, senza che nessuna informazione sensibile venga resa pubblica. Una soluzione che si distingue per sostenibilità e semplicità, per-

ché non richiede batterie, dispositivi elettronici né piattaforme intermedie, ma favorisce un contatto diretto e umano, riducendo in modo significativo i tempi di riconsegna.

Per eventi, concerti, feste private o viaggi di gruppo, l'azienda ha sviluppato **QR EVENT** un sistema pensato per gestire accessi e comunicazioni temporanee. Il QR code associato all'evento ha una scadenza programmata e si disattiva automaticamente al termine, aumentando la sicurezza e impedendo utilizzi impropri successivi. Insieme a QR Emergency e QR Delivery, questa funzione introduce un nuovo modo di gestire il tempo e l'urgenza, rendendo la comunicazione responsabile,



luxury



senza imporsi, senza sovraccaricare l'utente di procedure complesse. **QR Info & Utility** amplia ulteriormente le possibilità del QR code, trasformandolo in un vero e proprio contenitore digitale universale. Menù, listini prezzi, documenti, mappe, guide, contenuti audio e video diventano accessibili con un solo gesto. Ristoranti, musei, scuole, aziende e professionisti possono aggiornare le informazioni in tempo reale, eliminando materiali cartacei e offrendo un'esperienza più ricca, accessibile e inclusiva. Il QR non è più un semplice rimando, ma uno strumento attivo di comunicazione e orientamento.

A completare l'ecosistema c'è **QR Assistance**, pensato per la segnalazione rapida di guasti e malfunzionamenti su distributori automatici, biglietterie, auto a noleggio e apparecchiature automatizzate. Anche qui, la semplicità è la chiave: una scansione per avviare la richiesta di assistenza, senza call

tracciabile e contestuale.

Non meno rilevante è l'utenza **QR Emergency**, progettata per la gestione delle emergenze. In caso di incidenti stradali, emergenze sanitarie, incendi o situazioni di pericolo, il sistema consente di attivare rapidamente le unità competenti a livello locale, riducendo i tempi di risposta rispetto ai canali tradizionali.

QR Delivery, invece, ottimizza la gestione delle consegne, permettendo notifiche in tempo reale e riducendo tentativi falliti, sprechi e costi logistici. In entrambi i casi, la tecnologia opera in secondo piano, accompagnando l'utente

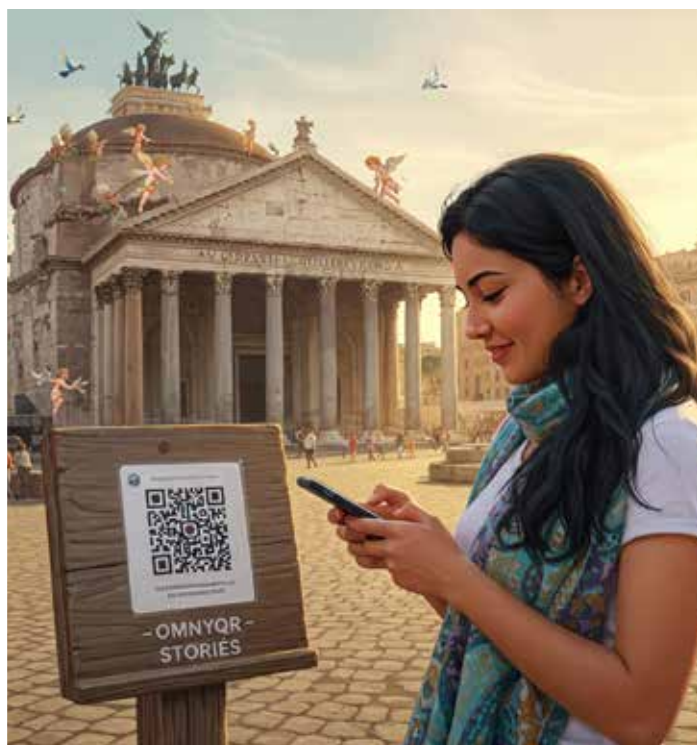


center, attese o passaggi intermedi, migliorando l'efficienza del servizio e la qualità dell'esperienza.

Dietro questa molteplicità di soluzioni c'è una visione che unisce **innovazione, sostenibilità e inclusione**. OmnyQR riduce l'impatto ambientale eliminando dispositivi sempre accesi, cablaggi e infrastrutture soggette a obsolescenza. Il QR code è un supporto passivo, che non consuma energia fino al momento dell'attivazione,

contribuendo a una gestione più efficiente delle risorse e a una significativa riduzione delle emissioni di CO₂. Una scelta che dimostra come la tecnologia possa essere al tempo stesso efficace e responsabile.

L'attenzione all'inclusione è un altro pilastro del progetto. OmnyQR rende accessibile la comunicazione anche a persone con difficoltà motorie o sensoriali, permettendo di rispondere a una chiamata dal proprio smartphone o tablet, senza doversi avvicinare a un citofono fisico. Nei luoghi



pubblici e nelle strutture ricettive, QR e NFC possono attivare contenuti vocali, menù parlanti e guide audio, restituendo autonomia e dignità all'esperienza di ogni utente. In alcuni casi, la tecnologia viene messa a disposizione gratuitamente, rafforzando l'idea di un'innovazione che non esclude, ma accompagna.

OmnyQR non propone una tecnologia invasiva o autoreferenziale, ma

un'infrastruttura leggera e discreta, che si adatta ai luoghi senza imporsi: un QR applicato a un portone, a una reception o a un oggetto personale è sufficiente per attivare servizi e comunicazioni senza modificare fisicamente lo spazio che lo ospita. Un progetto che guarda alle smart city non come vetrine futuristiche, ma come spazi da rendere più umani, accessibili e sostenibili, dove il digitale non sostituisce le relazioni, ma le rende più semplici e rispettose. In un mondo dove la comunicazione è spesso sinonimo di esposizione, questa realtà sceglie una strada diversa: scegliendo di connettere persone e servizi senza invadere gli spazi, di semplificare i processi senza introdurre nuove forme di controllo e di innovare mantenendo sempre centrale la dimensione umana.

Alla fine, il messaggio è chiaro e quasi poetico nella sua essenzialità: il futuro non si installa, non si cabla, non si impone. A volte basta un gesto semplice per renderlo accessibile.

<https://omnyqr.com>

<https://omnyqr.com/#/IN956SHH>

